



Mirta Morgese
NOTAIO

Repertorio n. 959

Raccolta n. 801

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre il giorno sedici del mese di maggio
16 maggio 2023

alle ore diciotto e quarantacinque minuti.

In Bari, al Corso Italia n. 187, presso la sede dell'associazione di promozione sociale "LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (LILT)" - sezione provinciale di Bari, meglio di seguito generalizzata, ove richiesto.

Innanzi a me **Dottoressa MIRTA MORGESE, Notaio** in Valenzano, con studio alla Via Capurso n. 16, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Bari,

SI E' RIUNITA IN SECONDA CONVOCAZIONE

l'associazione di promozione sociale denominata "**LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (LILT)**" - Sezione Provinciale di Bari, con Sede in Bari al Corso Italia n. 187, codice fiscale 93195910729, persona giuridica di diritto italiano, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Puglia al n. 284 e comunicata di iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, ai sensi della L.R. n. 39/2007, in data 6 giugno 2008, prot. n. 151162, costituita con atto del Notaio Ferdinando Fiandaca di Bari in data 28 gennaio 1998, rep. 77566 racc. 3389, registrato a Bari in data 13 febbraio 1998 al n. 945/A, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) adeguamento dello statuto in ossequio a quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) per consentire l'iscrizione al "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore";
- 2) Conferma delle cariche sociali;
- 3) Approvazione della situazione patrimoniale aggiornata;
- 3) eventuali e varie.

E' PRESENTE

CATALDO MARIA, nata a Bari, il 14 aprile 1970, Presidente del Consiglio Direttivo, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione.

Dell'identità personale della costituita, cittadina italiana, io notaio sono certo.

CATALDO MARIA, nella qualità, mi chiede di redigere il presente verbale.

A ciò aderendo io notaio do atto di quanto segue.

Preliminarmente **CATALDO MARIA**, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in sostituzione di atto di notorietà, dichiara:

- che lo Statuto vigente dell'Associazione è quello oggetto di deposito presso il Notaio Cesare D'Abbicco di Capurso, giusta verbale del 22 novembre 2019, Rep. n. 557, Racc. n.

Registrato a Bari
il 18 maggio 2023
al n. 21119 / 1T

418, registrato a Bari il 26 novembre 2019, al 19746/1T, non

avendo subito successivamente ulteriori modifiche;

- che l'art. 12 di tale Statuto stabilisce come nelle assemblee di seconda convocazione come la presente, essendo andata deserta l'assemblea di prima convocazione indetta per il 15 (quindici) maggio 2023 (duemilaventitre) alle ore 18.00 (diciotto e zero minuti), ai fini della costituzione non è richiesto un numero minimo di associati intervenuti e come la stessa assemblea deliberi a maggioranza dei votanti;

- che lo Statuto non prevede quorum differenti costitutivi e deliberativi per delibere di approvazione di modifiche statutarie;

- che il Consiglio Direttivo in carica è attualmente composto da se medesima, CATALDO MARIA, nata a Bari il 14 aprile 1970, ivi domiciliata in Via Marchese di Montrone n. 60, in qualità di Presidente e da:

-- FAVUZZI FRANCESCO, nato a Noicattaro (BA) il 29 gennaio 1963, domiciliato in Bari alla Via Vincenzo Bellezza n. 32, in qualità di vicepresidente;

-- COLUCCI VITANTONIO, nato a Monopoli (BA) il 4 dicembre 1938, ivi domiciliato al Viale Aldo Moro n. 31, in qualità di consigliere;

-- BENEVENTO CELESTE, nata a Gravina in Puglia (BA) il 30 settembre 1958, ivi domiciliata alla Via Madonna delle Grazie n. 24, in qualità di consigliere;

-- D'AMBROSIO DANIELA, nata a Bari il 29 ottobre 1959, ivi domiciliata al Corso Benedetto Croce n. 26, in qualità di consigliere;

-- INGROSSO ANGELA, nata a Taranto il 30 novembre 1971, domiciliata in Parma alla Via Rolando De' Capelluti n. 17, in qualità di consigliere;

-- FRANCAVILLA ANNA MARIA, nata a Brindisi il 20 aprile 1972, domiciliata in San Vito dei Normanni (BR) alla Via Silvio Pellico n. 7, in qualità di consigliere.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto e comunque per nomina unanime dei presenti, la Presidente del Consiglio Direttivo CATALDO MARIA, la quale

CONSTATA

--- che questa assemblea è stata regolarmente convocata, in prima ed in seconda convocazione, ai sensi dello Statuto Sociale mediante avviso affisso nei locali dell'Associazione provinciale e pubblicazione sul sito web, 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione;

--- che sono presenti, in proprio, gli associati, meglio individuati nel foglio presenze che, sottoscritto dalla costituita e da me notaio, si allega sotto la lettera "A", associati presenti dal vivo;

--- che sono presenti i seguenti membri del Consiglio Direttivo: essa costituita, CATALDO MARIA, INGROSSO ANGELA e D'AM-

BROSIO DANIELA, entrambe meglio innanzi generalizzate; unita-

mente a BENEVENTO CELESTE, anch'essa innanzi generalizzata;
--- che è presente l'Organo di Controllo, nella persona del Dott. Pisanelli Enrico, nato a Bari il 14 marzo 1977, residente in Casamassima (BA) alla Via Andrea Palladio n.6;

- che i presenti hanno dichiarato di essere edotti sugli argomenti all'ordine del giorno e che nessuno si oppone alla loro discussione.

La Presidente, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara validamente costituita la presente assemblea ed apre la

DISCUSSIONE

Aperta la discussione, la Presidente, con l'assistenza di me Notaio per l'aspetto del mantenimento della personalità giuridica, viene, preliminarmente autorizzata dai presenti alla trattazione unitaria dei punti posti all'ordine del giorno; dopodiché la stessa illustra le ragioni di ordine giuridico, organizzativo e gestionale che inducono all'adeguamento dello statuto dell'Associazione, per renderlo meglio idoneo al perseguimento degli scopi dell'Associazione stessa e contestualmente aggiornarlo in funzione dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) e delle richieste formulate dallo stesso Registro Unico Nazionale Terzo Settore per completare correttamente la procedura di trasmigrazione. La Presidente illustra quindi il nuovo testo statutario, contestualmente ponendo in evidenza le varie modifiche adottate rispetto al testo attuale.

La Presidente si sofferma, poi, sui passaggi necessari per completare l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS), tra cui la necessità di evidenziare la sussistenza di un patrimonio minimo ai sensi dell'art. 22, comma 4°, D.lgs. n. 117/2017. Pertanto, la stessa illustra l'attuale valore, entità e composizione del patrimonio dell'ente, come comprovati dal **Bilancio di esercizio infrannuale** aggiornato al 12 (dodici) maggio 2023 (duemilaventitre) dell'associazione, di cui propone all'adunanza l'approvazione, corredato della **Relazione dell'Organo di Controllo**, nella persona del Dott. Enrico Pisanelli, iscritto all'albo ODCEC della circoscrizione di Bari al n. 3062 ed iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 166016 (di cui al D.M. del 27 aprile 2012, pubblicato in G.U. n. 37 del 15 maggio 2012), che ne attesta la **corretta compilazione**, sottoscritta in data 15 (quindici) maggio 2023 (duemilaventitre). Bilancio e relazione, sottoscritti dalla costituita e da me Notaio, vengono allegati al presente verbale sotto la lettera "B".

Da tale bilancio infrannuale di esercizio emerge che il Patrimonio Netto dell'Ente è composto da Patrimonio Libero - Riserve di avanzi di gestione per euro 357.150,00 (trecento-

cinquantasettemilacentocinquanta virgola zero zero) e da Sal-

do di c/c di euro 62.490,79 (sessantaduemilaquattrocentonovanta virgola settantanove) e che, dunque, l'associazione è dotata del patrimonio minimo previsto dall'art. 22, comma 4, D.Lgs. 117/2017.

La Presidente, infine, invita i presenti a prendere parola alla discussione, ma nessuno richiede di voler intervenire.

La Presidente dichiara che gli associati sono, in ogni caso, correttamente informati su tutte le variazioni apportate allo statuto.

La Presidente propone, infine, di confermare i membri del Consiglio Direttivo e di Controllo attualmente in carica.

Chiusa la discussione, l'Assemblea, con voto unanime favorevole espresso per alzata di mano secondo l'accertamento fattone dalla Presidente,

DELIBERA

1) di approvare il bilancio infrannuale di esercizio aggiornato al 12 (dodici) maggio 2023 (duemilaventitre);

2) di approvare il nuovo testo statutario adeguato alla normativa del Codice del Terzo Settore nella sua interezza, anche in riferimento agli effetti della modifica attinente alla denominazione dell'ente, Statuto che, sottoscritto dalla costituita e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "C";

3) di delegare la Presidente del Consiglio Direttivo a seguire l'iter che conduce all'iscrizione del presente verbale nel competente Registro Unico Nazionale Enti del Terzo Settore, compiendo all'uopo tutte le attività necessarie in quanto consentite da legge, compresa l'introduzione di tutte le modifiche che i pubblici uffici preposti al controllo propeedeutico a tali iscrizioni avessero a richiedere; la delega comprende anche il potere di incaricare un Notaio di procedere ai controlli e agli atti di cui all'articolo 22 del Codice del Terzo Settore per l'ottenimento o il mantenimento della personalità giuridica e al deposito presso gli uffici del RUNTS di tutti i documenti necessari per la relativa iscrizione, ivi inclusa la possibilità per il Notaio di richiedere tutte le informazioni di legge per tale fine e in particolare quelle richieste dal D.M. 15 settembre 2020 n. 106;

4) di confermare, quale Organo Amministrativo, per la durata di cinque anni, il Consiglio Direttivo composto da:

-- CATALDO MARIA, Presidente e legale rappresentante;

-- FAVUZZI FRANCESCO, innanzi generalizzato, in qualità di vicepresidente;

-- COLUCCI VITANTONIO, innanzi generalizzato, in qualità di consigliere;

-- BENEVENTO CELESTE, innanzi generalizzato, in qualità di consigliere;

-- D'AMBROSIO DANIELA, innanzi generalizzata, in qualità di consigliere;

-- INGROSSO ANGELA, innanzi generalizzata, in qualità di consigliere;

-- FRANCAVILLA ANNA MARIA, innanzi generalizzata, in qualità di consigliere.

5) di confermare, per la durata stabilita alla nomina, l'Organo di Controllo composto dal Dott. Enrico Pisanelli, innanzi generalizzato.

Null'altro essendovi da deliberare, la Presidente, accertati gli esiti delle votazioni, ne proclama i risultati e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore diciannove e cinquanta minuti.

Il presente verbale è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, trattandosi di verbale contenente modifiche statutarie finalizzate ad adeguare lo statuto dell'associazione alle norme vigenti in tema di Enti del Terzo Settore.

Le spese del presente atto e sue conseguenziali sono a carico dell'associazione.

La costituita mi dispensa dalla lettura degli allegati **"A"** e **"B"**.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto, scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia, ed in parte a mano da me notaio, su fogli tre per facciate dieci fin qui, ne ho dato lettura, unitamente all'allegato Statuto, alla costituita che lo approva, riconoscendolo conforme alla sua volontà.

L'atto viene sottoscritto alle ore diciannove e cinquantatré minuti.

FIRMATO: MARIA CATALDO - MIRTA MORGESE NOTAIO (vi è l'impronta del sigillo).

ALLEGATO "A"
 al rep. n. 959
 al racc. n. 801

**ELENCO SOCI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA DI SECONDA CONVOCAZIONE
 DEL 16 MAGGIO 2023 DELLA:**

"LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (LILT)", sezione provinciale di Bari, con Sede in Bari al Corso Italia n. 191, codice fiscale 93195910729, persona giuridica di diritto italiano, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Puglia al n. 284 e comunicata di iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, ai sensi della L.R. n. 39/2007, in data 6 giugno 2008, prot. n. 151162.

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	FIRMA
BUONSANPE VITO	BARI, 07/09/1964	BNSVTH64P07A662D	
CAPONE ANNA	GRAVINA IN PUGLIA, 14/05/1950	CPNNNA50H54E155J	Anna Capone
CASSANO MARIA	BARI, 07/02/1959	CSSMRA59B47A662U	Maria Cassano
CATALANO GIACOMO	BARI, 05/03/1957	CTLGCM57C05A662L	Giacomo Catalano
CATALDO MARIA	BARI, 14/04/1970	CTLMRA70D54A662I	Maria Cataldo
D'AMBROSIO DANIELA	BARI, 29/10/1959	DMBDNL59R69A662G	Daniela D'Ambrosio
DELLISANTI (MARILU) DELUSANA MARIA	BARI, 05/08/1965	DLLMRA65M45A662T	Maria Dellisanti
INGROSSO ANGELA	TARANTO, 30/11/1971	NGRNGL71S70L049S	Angela Ingrosso
MASCIOPINTO ANNA	FRANCIA 19/12/1962	MSCNNA62T59Z110C	Anna Masciopinto
MELE MARIALUISA	BARI, 08/09/1974	MLEMLS74P48A662P	Maria Luisa Mele
MICHEA AGATA	BARI, 14/01/1973	MCHGTA73A54A662O	Agata Michea
PISANELLI ENRICO	BARI, 14/03/1977	PSNNRC77C54A662D	Enrico Pisanelli
URBANO ANNA	BARI, 16/04/1941	RBNNNA41D56A662V	Anna Urbano
BENEVENTO CELESTE	GRAVINA IN PUGLIA 30/9/1958	BNVSC58P70E4556	Celeste Benvenuto
TAYARIU CARMELA	BARI, 14/11/1964	TVRCML64S54A662P	Carmela Tayariu

Anna Capone

Enrico Pisanelli



BILANCIO Enti – al 12/05/2023
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI – LILT- APS – ETS
Sezione provinciale di Bari
 Corso ITALIA n. 191 - 70100 BARI BA - C.Fisc. 93195910729

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	12/05/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	0
2) costi di sviluppo	27.871
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.250
5) avviamento	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) altre	205.949
Totale immobilizzazioni immateriali	239.070
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	0
2) impianti e macchinari	38.464
3) attrezzature	0
4) altri beni	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale immobilizzazioni materiali	38.464
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in	
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) altre imprese	0
Totale partecipazioni	0
2) crediti	
a) verso imprese controllate	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
b) verso imprese collegate	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
c) verso altri enti del Terzo settore	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0
d) verso altri	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti verso altri	0
Totale crediti	0

Stace Cokello

Elvira Elly



BILANCIO Enti – al 12/05/2023
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI – LILT- APS – ETS

Sezione provinciale di Bari

Corso ITALIA n. 191 - 70100 BARI BA - C.Fisc. 93195910729

3) altri titoli	86.797
Totale immobilizzazioni finanziarie	86.797
Totale immobilizzazioni (B)	364.331
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
3) lavori in corso su ordinazione	0
4) prodotti finiti e merci	0
5) acconti	0
Totale rimanenze	0
II - Crediti	
1) verso utenti e clienti	
esigibili entro l'eserciz. successivo	27.743
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti verso utenti e clienti	27.743
2) verso associati e fondatori	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0
3) verso enti pubblici	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti verso enti pubblici	0
4) verso soggetti privati per contributi	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0
5) verso enti della stessa rete associativa	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0
6) verso altri enti del Terzo settore	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0
7) verso imprese controllate	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti verso	0
8) verso imprese collegate	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti verso collegate	0

BILANCIO Enti – al 12/05/2023
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI – LILT-APS – ETS
Sezione provinciale di Bari

Corso ITALIA n. 191 - 70100 BARI BA - C.Fisc. 93195910729

9) crediti tributari	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti tributari	0
10) da 5 per mille	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti da 5 per mille	0
11) imposte anticipate	0
12) verso altri	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale crediti verso altri	0
Totale crediti	27.743
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) partecipazioni in imprese controllate	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0
3) altri titoli	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	70.680
2) assegni	
3) danaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide	70.680
Totale attivo circolante (C)	98.423
D) - Ratei e risconti attivi	0
Totale Attivo	462.754

PASSIVO	12/05/2023
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	0
II - Patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	357.150
2) Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	357.150
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(63.690)
Totale patrimonio netto	293.460
B) - Fondi per rischi e oneri	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0

Stefano Colletti

Clifford Elly



BILANCIO Enti – al 12/05/2023
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI – LILT- APS – ETS
Sezione provinciale di Bari
Corso ITALIA n. 191 - 70100 BARI BA - C.Fisc. 93195910729

2) per imposte, anche differite	0
3) altri	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0
C) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.227
D) Debiti	
1) debiti verso banche	
esigibili entro l'eserciz. successivo	64.067
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale debiti verso banche	64.067
2) debiti verso altri finanziatori	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0
6) acconti	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale acconti	0
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale debiti verso fornitori	0
8) debiti verso imprese controllate e collegate	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0
9) debiti tributari	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale debiti tributari	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0

BILANCIO Enti – al 12/05/2023
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI – LILT-APS – ETS

Sezione provinciale di Bari
 Corso ITALIA n. 191 - 70100 BARI BA - C.Fisc. 93195910729

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0
12) altri debiti	
esigibili entro l'eserciz. successivo	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0
Totale altri debiti	0
Totale debiti	64.067
E) - Ratei e risconti passivi	0
Totale Passivo	462.754

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	12/05/2023	PROVENTI E RICAVI	12/05/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.443	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	43.020
2) Servizi	0	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	105.366
3) Godimento beni di terzi	1.052	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	21.553
4) Personale	0	4) Erogazioni liberali	0
5) Ammortamenti	44.285	5) Proventi del 5 per mille	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	6) Contributi da soggetti privati	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
7) Oneri diversi di gestione	166.849	8) Contributi da enti pubblici	0
8) Rimanenze iniziali	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	11) Rimanenze finali	0
Totale	233.629	Totale	169.939
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(63.690)		
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	2) Contributi da soggetti privati	0

Stefano Celebre

Clifford



BILANCIO Enti – al 12/05/2023
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI – LILT- APS – ETS
Sezione provinciale di Bari

Corso ITALIA n. 191 - 70100 BARI BA - C.Fisc. 93195910729

3) Godimento beni di terzi	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	7) Rimanenze finali	0
7) Oneri diversi di gestione	0		
8) Rimanenze iniziali	0		
Totale	0	Totale	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	0
Totale	0	Totale	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	0	1) Da rapporti bancari	0
2) Su prestiti	0	2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	5) Altri proventi	0
6) Altri oneri	0		
Totale	0	Totale	0
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0		
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	0	2) Altri proventi di supporto generale	0
3) Godimento beni di terzi	0		
4) Personale	0		
5) Ammortamenti	0		

BILANCIO Enti – al 12/05/2023
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI – LILT- APS – ETS

Sezione provinciale di Bari
 Corso ITALIA n. 191 - 70100 BARI BA - C.Fisc. 93195910729

5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
7) Altri oneri	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale	0	Totale	0
Totale oneri e costi	233.629	Totale proventi e ricavi	169.939
Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	(63.690)		
Imposte	0		
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(63.690)		

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	12/05/2023	Proventi figurativi	12/05/2023
1) da attività di interesse generale	0	1) da attività di interesse generale	0
2) da attività diverse	0	2) da attività diverse	0
Totale	0	Totale	0

Luca Colucci

Elisabetta Colucci



Celine Boyer

Commercialista Pisanelli Dott. Enrico
Iscritto all'albo ODCEC circoscrizione tribunale di Bari n. 3062
Iscritto all'albo dei Revisori Legali al n. 138016

Ho acquisito dal Consiglio Direttivo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine all'esame del Bilancio

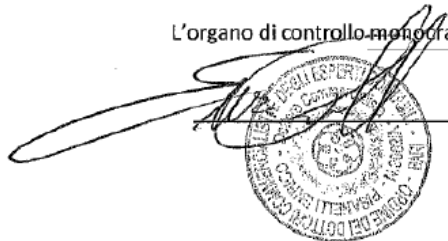
Non essendo incaricato della revisione legale, ho svolto le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che la contabilità sia stata correttamente redatta. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, ho verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla consistenza del Patrimonio

Considerando il Bilancio allegato, occorrente alla valutazione della consistenza patrimoniale, preciso che la stessa corrisponde alla correttezza procedurale necessaria al suo sviluppo.

Bari, li 15/05/2023

L'organo di controllo monocratico

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "ODCEC - ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E CONTABILI E CONSIGLIERI ECONOMICI" around the perimeter and "BARI" at the bottom. The signature is a cursive script that extends across the stamp.

Salvo la release in oggetto non sia prevista esplicitamente dal Codice del Terzo settore, si ritiene che l'organo di controllo degli enti del Terzo settore sia obbligato a redigere, alla luce del rischio di cui all'art. 2, co. 2, del Codice stesso. Tale disposizione risulta espressamente da: "Per quanto non previsto dal presente Codice, agli enti del Terzo settore si applicano, in quanto compatibili, le norme del Codice civile e le relative disposizioni di attuazione". In queste prospettive, si è dell'opinione che l'art. 2429 c.c. relativo alla "falsificazione dei bilanci e deposito del bilancio" sia applicabile, non compatibile anche agli enti del Terzo settore. In particolare, risulta applicabile, con gli opportuni adattamenti, il comma 2 per il quale: l'organo di controllo deve riferire all'assemblea (o ad altro organo equivalente nelle fondazioni) "ad esito dell'incarico sociale e all'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione..."

Commercialista Pisanelli Dott. Enrico
Iscritto all'albo ODCEC circoscrizione tribunale di Bari n. 3062
Iscritto all'albo dei Revisori Legali al n. 166016

PERIZIA DI STIMA PATRIMONIALE

Il sottoscritto Commercialista Pisanelli Dott. Enrico, in qualità di Revisore legale, iscritto all'albo dei Revisori Legali al numero 166016, D.M. del 27/04/2012 pubblicato sulla G.U. n. 37 del 15/05/2012, esaminata la situazione contabile e verificate le voci che compongono il patrimonio netto della stessa,

Dichiara

Che il valore del patrimonio della "LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (LILT)" – sezione Provinciale di Bari, con sede in Corso Italia n. 191 c.f. 93195910729, espresso alla data del 12/05/2023, è così composto:

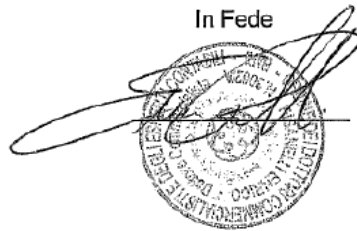
- Patrimonio Libero – Riserve di avanzi di gestione per euro 357.150,00;
- Saldo di c/c al 14/05/2023 euro 62.490,79.

Tanto su descritto, ne consegue che il valore patrimoniale complessivo è nettamente superiore al patrimonio minimo obbligatorio per le Associazioni, il cui ammontare è disciplinato dall'art. 22 comma 4 del D.lgs. 117/2017, fissato in euro 15.000,00.

Pertanto certifico che in data odierna l'associazione rispetta il requisito richiesto dalla normativa vigente in tema di patrimonio minimo, avendo assolto l'incarico in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Bari, li 15/05/2023

In Fede



Salvo a relazione in oggetto non sia previsto l'apporto del Codice del Terzo settore, si ritiene che l'organo di controllo degli enti del Terzo settore sia obbligato a redigere, alla luce del richiamo di cui all'art. 22 del D.lgs. 117/2017, la relazione stessa. Tale disposizione risulta espressamente che "Per quanto non previsto dal presente Codice, agli enti del Terzo settore si applicano, in quanto compatibili, le norme del Codice civile e la relativa legislazione, in particolare, l'art. 22 del D.lgs. 117/2017, in quanto compatibile, anche agli enti del Terzo settore. In particolare, risulta che gli enti del Terzo settore, in quanto compatibili, sono tenuti a redigere, in relazione al bilancio, la relazione stessa, la quale deve contenere, in particolare, i risultati dell'esercizio sociale e dell'attività svolta nell'anno, nonché le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione..."

Il presente documento si compone di n. 2 pagine

Luigi Cataldi *Cellina*



	Allegato "C" al rep. n. 959, alla racc. n. 801	
	STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO	
	I TUMORI (LILT) - ASSOCIAZIONE METROPOLITANA di Bari A.P.S.	
	E.T.S."	
	<u>Costituzione - Denominazione - Sede - Durata</u>	
	Art. 1.	
	È costituita, nel numero minimo degli associati previsto	
	dalla legge, con sede con Sede in Bari al Corso Italia n.	
	187, quale Ente del terzo settore, un'associazione	
	denominata "LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI	
	(LILT) - ASSOCIAZIONE METROPOLITANA di Bari A.P.S. E.T.S."	
	in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017.	
	L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella	
	denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel	
	Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).	
	Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso	
	Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo.	
	Il Consiglio Direttivo potrà altresì istituire e sopprimere	
	delegazioni fiduciarie, uffici e/o strutture tecniche	
	amministrative, nell'ambito territoriale metropolitano di	
	Bari, previo parere della sede centrale della LILT. Il	
	trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere	
	disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello	
	statuto.	
	L'associazione opera a livello metropolitano come entità	

	rapportata alla LILT Nazionale, ferma restando la propria	
	natura di organismo costituito su base associativa autonoma	
	e disciplinata dalla normativa di diritto privato in armonia	
	con quanto in materia disposto dal Codice per il Terzo	
	Settore.	
	La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.	
	Art. 2.	
	L'associazione "LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI	
	(LILT) - ASSOCIAZIONE METROPOLITATA di Bari A.P.S. E.T.S.",	
	più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai	
	principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro	
	e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.	
	<u>Finalità e attività</u>	
	Art. 3.	
	L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di	
	lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità	
	sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri	
	associati, di loro familiari o di terzi <u>le seguenti attività</u>	
	<u>di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1°, del</u>	
	<u>Codice del Terzo Settore:</u>	
	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1,	
	commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e	
	successive modificazioni, e interventi, servizi e	
	prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e	
	alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive	

	modificazioni;	
	b) interventi e prestazioni sanitarie;	
	c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del	
	Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001,	
	pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno	
	2001, e successive modificazioni;	
	d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai	
	sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive	
	modificazioni, nonché le attività culturali di interesse	
	sociale con finalità educativa;	
	g) formazione universitaria e post-universitaria;	
	h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	
	i) organizzazione e gestione di attività culturali,	
	artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse	
	attività, anche editoriali, di promozione e diffusione	
	della cultura e della pratica del volontariato e delle	
	attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice	
	del Terzo Settore.	
	Art. 4.	
	L'associazione opera promuovendo la cultura della	
	Prevenzione e della Diagnosi precoce della patologia cancro,	
	nello specifico svolgendo le seguenti attività:	
	1) attività ambulatoriale di diagnosi precoce dei tumori nei	
	propri ambulatori specialistici; l'assistenza	
	psico-socio-sanitaria, la riabilitazione e l'assistenza	

	domiciliare, anche attraverso le varie espressioni del	
	volontariato, nel rispetto della normativa concernente le	
	singole professioni sull'assistenza socio-sanitaria;	
	2) incontri di sensibilizzazione e visite specialistiche nei	
	luoghi di lavoro, a favore del personale;	
	3) incontri informativi e formativi per la prevenzione dei	
	tumori;	
	4) incontri nelle scuole di ogni ordine e grado;	
	5) riabilitazione fisica e psicologica per i malati di	
	tumore;	
	6) adesione alle Campagne Nazionali LILT: Settimana	
	Nazionale della Prevenzione Oncologica (Marzo), Giornata	
	mondiale senza Tabacco (31 Maggio), Campagna Prevenzione	
	Tumori Cutanei (giugno), Mese Rosa della prevenzione dei	
	tumori femminili (Ottobre); Percorso Azzurro.	
	Art. 5.	
	L'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di	
	volontariato dei propri associati o delle persone aderenti	
	agli enti associati.	
	Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà	
	inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti	
	associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché	
	collaborare con Enti pubblici e privati al fine del	
	conseguimento delle finalità statutarie.	
	Art. 6.	

	Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione	
	potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle	
	d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a	
	queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con	
	apposito Decreto ministeriale.	
	L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio	
	Direttivo con apposita delibera.	
	<u>Categorie di associati e quota sociale - Associati</u>	
	<u>Ordinari e Onorari</u>	
	Art. 7.	
	L'associazione è formata dalle seguenti categorie di soci,	
	così come stabilito dall'art. 3 dello Statuto della LILT	
	nazionale:	
	- Associati ordinari	
	- Associati sostenitori	
	- Associati benemeriti	
	- Associati onorari	
	L'associazione è tenuta, in base al rapporto associativo, a	
	comunicare entro e non oltre il 31 (trentuno) gennaio di	
	ogni anno, il numero degli associati alla Lilt Nazionale.	
	Sono associati ordinari coloro che versano la quota annuale	
	ordinaria, come di seguito disciplinata.	
	Sono associati sostenitori coloro che versano una oblazione	
	significativamente superiore a quella ordinaria, secondo	
	l'indicazione fornita annualmente dal Consiglio Direttivo,	

	che sentita la Lilt Nazionale determinerà l'oblazione da	
	sostenere per acquisire questa qualifica.	
	Sono associati onorari coloro che hanno svolto opere	
	particolarmente meritorie nel perseguimento degli scopi	
	istituzionali dell'Associazione; mentre sono associati	
	benemeriti coloro che si siano particolarmente distinti in	
	attività in favore dell'Associazione. Entrambe le categoria	
	sono individuate dal Consiglio Direttivo, con apposito	
	regolamento deliberato da tale organo e notificato alla Lilt	
	Nazionale, sentito il parere di quest'ultima.	
	Gli associato onorari e benemeriti non sono soggetti	
	all'obbligo di corrispondere la quota associativa annuale.	
	Gli associati, in relazione al rapporto associativo in	
	essere, ricevono una tessera conforme al modello approvato	
	dal Consiglio Direttivo Nazionale con l'indicazione	
	dell'Associazione provinciale/metropolitana di appartenenza.	
	Art. 8.	
	Possono diventare associati tutti coloro che ne fanno	
	richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi	
	per la loro realizzazione.	
	Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo	
	settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro	
	numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero	
	delle associazioni di promozione sociale aderenti.	
	Il mantenimento della qualifica di associato ordinario o	

	sostenitore è subordinato al pagamento della quota	
	associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio	
	Direttivo.	
	La domanda di ammissione ad associato deve essere presentata	
	al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà	
	sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione	
	dell'aspirante. L'adesione dell'associato è annotata nel	
	libro associati.	
	Art. 9.	
	Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere motivato	
	e comunicato per iscritto all'interessato specificandone i	
	motivi entro 60 (sessanta) giorni. In questo caso	
	l'aspirante associato entro 60 (sessanta) giorni ha la	
	facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in	
	esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.	
	<u>Diritti e doveri degli associati</u>	
	Art. 10.	
	Gli associati hanno il diritto di essere informati su tutte	
	le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare	
	con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle	
	cariche sociali e di svolgere le attività comunemente	
	concordate.	
	Ciascun associato ha diritto di esaminare i libri sociali	
	previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi	
	entro 15 (quindici) giorni.	

	Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso	
	scritto di almeno 8 (otto) giorni, dall'appartenenza	
	all'associazione.	
	I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota	
	associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile,	
	rivalutabile e trasmissibile.	
	Gli associati hanno l'obbligo di rispettare e di far	
	rispettare le norme dello statuto e degli eventuali	
	regolamenti.	
	Gli associati che abbiano cessato di appartenere	
	all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio	
	della stessa.	
	<u>Perdita della qualità di associato</u>	
	Art. 11.	
	La qualità di associato si perde:	
	a) per morte;	
	b) per morosità nel pagamento della quota associativa;	
	c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale	
	recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo	
	l'obbligo per il pagamento della quota sociale per	
	l'anno in corso;	
	d) per esclusione.	
	Perdono la qualità di associato per esclusione coloro che si	
	rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti	
	scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme	

	statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza	
	adeguata ragione si mettano in condizione di inattività	
	prolungata.	
	La perdita della qualità di associato è deliberata dal	
	Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione	
	di cui alla lettera d) l'associato escluso ha 60 (sessanta)	
	di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà	
	deliberare entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal	
	ricorso medesimo.	
	Nel caso in cui l'assemblea confermi il provvedimento di	
	esclusione, l'associato escluso potrà fare ricorso entro sei	
	mesi dalla notifica di tale atto all'autorità giudiziaria, a	
	norma dell'art. 24, comma 3°, c.c.	
	<u>Volontari</u>	
	Art. 12.	
	Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione	
	prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività	
	spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti,	
	ed esclusivamente per fini di solidarietà.	
	L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun	
	modo nemmeno dal beneficiario.	
	Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione	
	soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per	
	l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni	
	preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni	

	caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.	
	Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese	
	sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a	
	fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46	
	del D.P.R. n. 445/2000, purché non superino l'importo	
	massimo stabilito dalla legge vigente al momento in cui è	
	svolta l'attività, previa delibera del Consiglio Direttivo	
	che stabilisca le tipologie di spese e attività di	
	volontariato per le quali è ammessa questa modalità di	
	rimborso.	
	La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma	
	di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni	
	altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il	
	volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la	
	propria attività volontaria.	
	Non si considera volontario l'associato che occasionalmente	
	coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro	
	funzioni.	
	Gli associati che prestano attività di volontariato, ai	
	sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono	
	assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo	
	svolgimento dell'attività stessa, nonché per la	
	responsabilità civile verso terzi.	
	Gli associati volontari sono iscritti in un apposito	
	registro.	

	<u>Sostenitori</u>	
	Art. 13.	
	Possono altresì essere riconosciuti in qualità di	
	sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali,	
	danno un loro contributo economico libero e volontario. I	
	sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto	
	di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere	
	informati delle iniziative che vengono di volta in volta	
	intraprese dall'associazione.	
	<u>Lavoratori</u>	
	Art. 14.	
	L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o	
	avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra	
	natura, anche dei propri associati, purché non volontari,	
	laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività	
	d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto	
	e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il	
	numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere	
	superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o	
	al 5 per cento del numero degli associati.	
	<u>Organi Sociali e Cariche Elettive</u>	
	Art. 15.	
	Sono organi dell'associazione:	
	a) l'Assemblea dei soci;	
	b) il Consiglio Direttivo;	

	c) l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge;	
	d) il revisore dei conti, laddove eletto.	
	Tutte le cariche sociali sono elettive.	
	<u>L'Assemblea</u>	
	Art. 16.	
	L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e	
	ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro	
	degli associati da almeno tre mesi.	
	L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la	
	convoca:	
	• almeno una volta all'anno;	
	• entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per	
	l'approvazione del bilancio;	
	• ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio	
	Direttivo;	
	• quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un	
	decimo degli associati.	
	Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si	
	riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima	
	convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione,	
	che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.	
	Art. 17.	
	L'Assemblea, è convocata almeno 10 (dieci) giorni prima del	
	giorno previsto mediante invio di e-mail a tutti gli	
	associati e mediante avviso pubblicato nei locali della sede	

	dell'associazione e sul sito web della stessa.	
	L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e	
	sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti	
	oggetto della discussione.	
	All'Assemblea sono convocati tutti gli associati iscritti	
	nel libro degli associati, anche se sospesi o esclusi in	
	attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.	
	Ciascun associato può esprimere un solo voto.	
	Art. 18.	
	L'Assemblea ha i seguenti compiti:	
	discute ed approva il bilancio quando previsto dalla	
	legge;	
	definisce il programma generale annuale di attività;	
	procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri,	
	determinandone previamente il numero dei componenti;	
	procede eventualmente all'elezione ed alla revoca dei	
	componenti dell'Organo di Controllo, determinandone	
	previamente il numero dei componenti;	
	nomina e revoca, quando previsto, il soggetto	
	incaricato della revisione legale dei conti;	
	discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori	
	assembleari ed ogni altro eventuale regolamento	
	predisposto dal Consiglio Direttivo per il	
	funzionamento dell'associazione;	
	delibera sulle responsabilità dei componenti gli	

	organi sociali e promuove azione di responsabilità nei	
	loro confronti;	
	• ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla	
	perdita della qualità di associato nei casi a), b) e	
	c) di cui all'art. 11;	
	• delibera sul ricorso dell'associato contro il	
	provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio	
	direttivo;	
	• delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e	
	statuto;	
	• delibera lo scioglimento, la trasformazione, la	
	fusione o la scissione dell'associazione;	
	• discute e decide su tutti gli argomenti posti	
	all'Ordine del Giorno;	
	• delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge,	
	dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua	
	competenza.	
	Art. 19.	
	L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione	
	con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti	
	in proprio o per delega; mentre in seconda convocazione è	
	validamente costituita qualunque sia il numero degli	
	intervvenuti. In prima ed in seconda convocazione l'assemblea	
	delibera a maggioranza dei votanti.	
	E' espressamente stabilito che le regole sui quorum	

	costitutive e deliberativi innanzi dette valgano anche per	
	le delibere di nomina delle cariche sociali, per quelle con	
	cui si decide della modifica dello statuto dell'Associazione.	
	Diversamente, sarà comunque necessario il voto favorevole di	
	tre quarti degli associati per decidere dello scioglimento	
	dell'ente e della devoluzione del patrimonio.	
	Ciascun associato può partecipare all'assemblea attraverso	
	delega, che deve essere redatta per iscritto. Ciascun	
	delegato non può rappresentare:	
	- più di tre associati, ove il numero dei membri	
	dell'associazione sia inferiore a cinquecento,	
	- più di cinque associati, ove il numero dei membri	
	dell'associazione sia superiore a cinquecento.	
	È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di	
	telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per	
	corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile	
	verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.	
	Art. 20.	
	Nelle assemblee convocate per l'elezione degli organi	
	sociali o per le modifiche da apportare all'atto costitutivo	
	o allo statuto, la seconda convocazione si intende	
	automaticamente fissata per la stessa ora del giorno	
	successivo.	
	Art. 21.	
	Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che	

	riguardano la loro responsabilità, i componenti del	
	Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si	
	procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle	
	cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio	
	segreto su scheda.	
	Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono	
	risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito	
	verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto	
	dal Presidente e dal Segretario stesso.	
	Consiglio Direttivo	
	Art. 22.	
	Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) a	
	un massimo di 9 (nove) componenti, eletti dall'Assemblea.	
	Esso dura in carica cinque anni e i suoi componenti sono	
	rieleggibili per due mandati.	
	Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone	
	fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati,	
	dagli enti associati.	
	Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal	
	suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, colui per il quale	
	sia stata dichiarata la liquidazione giudiziale, o chi è	
	stato condannato ad una pena che importa l'interdizione,	
	anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad	
	esercitare uffici direttivi.	
	I consiglieri entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della	

	loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro	
	Unico nazionale del Terzo settore, indicando per ciascuno di	
	essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il	
	domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è	
	attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se	
	disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza	
	attribuito agli amministratori è generale ed eventuali	
	limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono	
	iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.	
	Art. 23.	
	Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta	
	che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta	
	richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.	
	La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede	
	sociale almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione oppure	
	a mezzo e-mail inviata almeno 5 (cinque) giorni prima della	
	riunione stessa.	
	In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere	
	convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24	
	(ventiquattro) ore di preavviso.	
	Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza	
	dei consiglieri.	
	Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le	
	votazioni sono palesi tranne nei casi di nomina del	
	Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il	

	Segretario.	
	Art. 24.	
	Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per	
	la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto	
	esecutivo necessario per la realizzazione del programma di	
	attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla	
	competenza dell'Assemblea dei soci.	
	Nello specifico:	
	• elegge tra i propri componenti il presidente;	
	• elegge tra i propri componenti il vice presidente;	
	• elegge il tesoriere e il segretario;	
	• attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria	
	amministrazione;	
	• cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;	
	• predispone e propone all'Assemblea il programma	
	annuale di attività;	
	• individua le attività diverse da quelle d'interesse	
	generale esperibili dall'associazione;	
	• predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo	
	presenta all'Assemblea per la discussione e la sua	
	approvazione;	
	• assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro	
	fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;	
	• propone all'Assemblea i Regolamenti per il	
	funzionamento dell'associazione e degli organi	

	sociali;	
	• riceve, accetta o respinge le domande di adesione di	
	nuovi soci;	
	• ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati	
	dal Presidente;	
	• delibera in ordine alla perdita dello status di	
	associato.	
	Art. 25.	
	In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più	
	consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga	
	attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa	
	fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni	
	suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi	
	Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica	
	all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri	
	in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare	
	l'Assemblea per nuove elezioni.	
	<u>Il Presidente</u>	
	Art. 26.	
	Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione	
	ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il	
	Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di	
	ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.	
	In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono	
	esercitate dal Vice Presidente vicario.	

	In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti	
	d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio	
	Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati	
	motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi	
	risponde personalmente il Presidente.	
	<u>Il Tesoriere</u>	
	Art. 27.	
	Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i	
	libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base	
	delle determinazioni assunte dal Consiglio.	
	Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con	
	banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o	
	estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza,	
	effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque	
	eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni	
	affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e	
	disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui	
	limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.	
	<u>Il Segretario</u>	
	Art. 28.	
	Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere	
	aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di	
	Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla	
	sua custodia unitamente al libro soci.	
	<u>L'Organo di controllo</u>	

Art. 29.

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile.

Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

	I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi	
	momento procedere, anche individualmente, ad atti di	
	ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere	
	agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni	
	sociali o su determinati affari.	
	L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento	
	dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017,	
	la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è	
	costituito da revisori legali iscritti nell'apposito	
	registro.	
	Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo	
	qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità	
	delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di	
	contributi pubblici da gestire.	
	<u>Revisore legale dei conti</u>	
	Art. 30.	
	Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile	
	e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs	
	117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale	
	dei conti o una Società di revisione legale iscritti	
	nell'apposito registro.	
	Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si	
	riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale	
	dell'organo e il numero dei componenti.	
	In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore	

	dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della	
	complessità delle attività organizzate o in ragione della	
	rilevanza di contributi pubblici da gestire.	
	<u>Esercizio sociale, bilancio e Patrimonio</u>	
	Art. 31.	
	Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre	
	di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato	
	il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per	
	l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura	
	dell'esercizio sociale.	
	Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal	
	rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli	
	oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che	
	illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e	
	gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento	
	delle finalità statutarie.	
	In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque	
	denominate inferiori a euro 220.000,00 (duecentoventimila	
	virgola zero zero) il bilancio può essere redatto nella	
	forma del rendiconto finanziario per cassa.	
	Art. 32.	
	Le entrate dell'associazione sono costituite da:	
	a) quote associative degli aderenti;	
	b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di	
	Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche	

	finalizzati al sostegno di specifiche e documentate	
	attività o progetti;	
	c) donazioni e lasciti testamentari;	
	d) rimborsi derivanti da convenzioni;	
	e) rendite patrimoniali;	
	f) attività di raccolta fondi;	
	g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e	
	produttive marginali;	
	h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di	
	cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque	
	secondarie e strumentali rispetto a quelle di	
	interesse generale di cui all'art. 3 del presente	
	statuto che a qualsiasi titolo pervenga	
	all'associazione.	
	Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e	
	strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di	
	interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di	
	missione o in una annotazione in calce al rendiconto per	
	cassa o nella nota integrativa al bilancio.	
	Art. 33.	
	L'associazione provvede agli scopi statutari:	
	a. con le rendite del proprio patrimonio mobiliare e	
	immobiliare da utilizzare per lo svolgimento degli	
	scopi istitutivi e finalizzato al perseguimento delle	
	finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;	

	b. con le quote associative versate dai soci;	
	c. con i proventi delle proprie attività nonché di quelli provenienti dalla Sede Centrale LILT per contributi e partecipazioni a campagne nazionali;	
	d. con oblazioni di enti pubblici e privati, donazioni, lasciti testamentari, nonché rimborsi derivanti da contributi di organismi locali e convenzioni territoriali e con eventuali contributi dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.	
	L'associazione ha patrimonio proprio, distinto da quello della LILT nazionale, e opera in completa autonomia contabile, amministrativa e gestionale, rispondendo con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti i rapporti da essa instaurati. Versa alla sede centrale il contributo annuale relativo al numero dei soci iscritti, come determinato dal Consiglio Direttivo Nazionale. Atteso che il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT indica eventuali criteri di contribuzione alle attività e alle iniziative delle singole Associazioni provinciali/metropolitane, l'Associazione partecipa in rapporto ai propri mezzi a programmi di rilevanza nazionale e regionale, secondo modalità e criteri riassunti dalla Sede Centrale.	
	Il patrimonio sociale è costituito da:	
	b) beni immobili e mobili;	

	c) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e	
	privati;	
	d) donazioni, lasciti o successioni;	
	e) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.	
	Nel rispetto dell'art. 22 del D.lgs. n. 117/2017 il	
	patrimonio Netto dell'Ente è alla data di adozione del	
	presente Statuto composto da Patrimonio Libero - Riserve di	
	avanzi di gestione per euro 357.150,00	
	(trecentocinquantasettemilacentocinquanta virgola zero zero)	
	e da Saldo di c/c di euro 62.490,79	
	(sessantaduemilaquattrocentonovanta virgola settantanove) e,	
	dunque, raggiunge l'ammontare di euro 15.000,00	
	(quindicimila virgola zero zero) per il conseguimento	
	dell'autonomia patrimoniale connessa all'attribuzione della	
	personalità giuridica.	
	Art. 34.	
	Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le	
	leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento	
	delle finalità dell'associazione.	
	Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni,	
	esclusione o morte di un associato, la sua quota sociale	
	rimane di proprietà dell'associazione.	
	È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed	
	avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a	
	fondatori, associati, lavoratori e collaboratori,	

	amministratori ed altri componenti degli organi sociali,	
	anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di	
	scioglimento individuale del rapporto associativo.	
	<u>Libri sociali</u>	
	Art. 35.	
	L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:	
	a) libro degli associati;	
	b) registro dei volontari;	
	c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle	
	assemblee, in cui devono essere trascritti anche i	
	verbali redatti per atto pubblico;	
	d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del	
	Consiglio direttivo e di eventuali altri organi	
	sociali.	
	<u>Pubblicità e trasparenza</u>	
	Art. 36.	
	Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e	
	trasparenza degli atti relativi all'attività	
	dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o	
	rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il	
	libro degli associati, il libro delle adunanze e	
	deliberazioni dell'assemblea degli associati, del Consiglio	
	direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.	
	Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione	
	degli associati per la consultazione anche nel caso in cui	

	siano conservati presso professionisti di cui l'associazione	
	si avvale.	
	Le richieste di accesso alla documentazione vengono	
	indirizzate al Presidente dell'associazione.	
	<u>Bilancio sociale e informativa sociale</u>	
	Art. 37.	
	Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate,	
	sono superiori a 100.000,00 (centomila virgola zero zero)	
	euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e	
	tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito	
	internet della rete associativa cui eventualmente aderisce	
	(co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti,	
	compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai	
	componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.	
	<u>Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni</u>	
	Art. 38.	
	Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso	
	dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste	
	dell'art. 19, comma 30 dello statuto. Nella medesima seduta	
	l'Assemblea nomina uno o più liquidatori muniti dei	
	necessari poteri.	
	In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio	
	dell'Associazione non potrà essere diviso tra gli associati.	
	L'attivo residuale patrimoniale dell'Associazione, esaurita	
	la liquidazione e secondo quanto sarà disposto	

[illegible]